



Numero di protocollo : AMM26/03/18.031677E

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

UFFICIO I – AFFARI CIVILI INTERNI



m_dg.DAG.26/03/2018.0062204.U

Al sig. Primo Presidente della Suprema Corte di cassazione
al sig. Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche
ai sig.ri Presidenti delle Corti di appello
ai sig.ri Presidenti dei Tribunali
al sig. Presidente del Consiglio nazionale forense
e, p.c., al sig. Capo di Gabinetto
e, p.c., al sig. Capo del Dipartimento
e, p.c., al sig. Capo dell'Ispettorato generale

OGGETTO: Decreto dirigenziale 16 gennaio 2018 – Adeguamento dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato (in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2018).

L'art. 76 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, fissa le condizioni reddituali per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Il successivo art. 77 prevede l'adeguamento ogni due anni dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato in relazione alla variazione, accertata dall'Istituto nazionale di statistica, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatesi nel biennio precedente, da effettuarsi con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Tanto premesso, si rende noto che, con il decreto dirigenziale di cui all'oggetto, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2018, il limite di euro 11.528,41 (fissato con decreto dirigenziale del 7 maggio 2015, registrato alla Corte dei conti in data 20 luglio 2015) è stato adeguato in relazione alla variazione del citato indice dei prezzi al consumo verificatesi nel periodo dall'1 luglio 2014 al 30 giugno 2016 (nella specie pari a - 0,3%), con la conseguenza che il relativo importo è oggi pari ad euro 11.493,82.

Si pregano le SS.LL., negli ambiti di rispettiva competenza, di assicurare adeguata conoscenza di tale aggiornamento.

Cordialità.

Roma, li 26 marzo 2018

Il Direttore generale

Michele Frizziati
Michele Frizziati